

Lombardi (Pdl) contesta l'incontro a senso unico contro la riforma

Una Scuola di partito

“Non si fa così un convegno istituzionale”

RIMINI - Non è passata inosservata l'iniziativa in programma per oggi pomeriggio, annunciata da Roberto Piva, che vedrà discutere della riforma scolastica, allo stesso tavolo, quattro esponenti tutti dello stesso partito. Interviene Marco Lombardi, coordinatore provinciale del Pdl: «Evidentemente non è bastata la clamorosa smentita del Provveditore agli studi sui dati forniti dall'assessore Meris Soldati - dice l'esponente azzurro - perché la Provincia continua a fare propaganda, diffondendo dati parziali e catastrofici sulla scuola. Sia per quanto riguarda i cosiddetti precari che le riforme introdotte dal Ministro Gelmini, basta rileggere il 'libro bianco sulla scuola' del Governo Prodi, per trovare tutte le criticità del nostro sistema scolastico e tutte le soluzioni possibili. Le stesse che noi stiamo mettendo in pratica. Il convegno dal titolo 'La scuola: quale futuro?', promosso ufficialmente dalla Provincia, dimostra quanto poco ci sia di istituzionale nell'azione della Provincia e quanto invece ci sia di propagandistico. Di solito nei convegni promossi da un Ente Pubblico si cerca di mantenere un certo equilibrio di presenze, ma evidentemente in Provincia di Rimini la 'par condicio' vale solo per il centrodestra e non per il centrosinistra». Va ricordato che il convegno, la cui tesi dichiarata è quella di un sistema scolastico in dissesto per colpa del governo, è organizzato istituzionalmente dall'Assemblea legislativa regionale e dall'ente di corso d'Augusto. Lombardi ce ne ha anche per la Regione: «La sinistra esperta in equilibrismi di ogni sorta - afferma nella sua nota di



Marco Lombardi fra i banchi del Pdl del consiglio provinciale

Migliorini

L'iniziativa anti-bullismo

Comune in cerca di sponsor per 720 €, Iva inclusa

RIMINI - (pf) C'è da contrastare i fenomeni gemelli del bullismo e del vandalismo, e il Comune che fa? Cerca l'elemosina di uno sponsor per attivare un sensore ad infrarossi. Che non costa milioni, ma 720 euro, Iva inclusa. La notizia ha dell'incredibile, oltre che del paradossale, ma è vera. Il 2 settembre scorso, di tutta fretta, l'amministrazione di palazzo Garampi ha bandito un "avviso di sponsorizzazione" pubblico con scadenza entro il 9 settembre. Si tratta di installare una centralina bidirezionale munita di due sensori a raggi infrarossi, nell'area della scuola media statale "Agostino Di Duccio" di via Parigi a Miramare. Un plesso scolastico fini-

to più volte nel mirino di vandali giovanotti: nel maggio 2008 dovette chiudere un giorno perché gli estintori erano stati aperti e il contenuto riversato in tre aule, con vetri rotti e quant'altro. Oppure nel maggio 2006 quando i danneggiamenti furono ancora peggiori. Ora questo nuovo impianto dovrebbe "aumentare il livello di sicurezza" contro questi atti, e un'azienda ha presentato il preventivo del lavoro. Il Comune però cerca con il bando di trovare "un'offerta migliorativa". In cambio la ditta fornitrice sarà ringraziata con la dedica di una targa all'interno della scuola. Il tutto da parte di un ente che ha un bilancio da 120 milioni di euro.

commento - è riuscita anche a Rimini a coinvolgere in un convegno sulla scuola, il collega Piva Presidente della Commissione Sanità in Regione, dimenticandosi ad esem-

pio che il collega Renzi è Vice Presidente proprio della Commissione Scuola. Mi auguro - conclude - che i partecipanti al convegno e soprattutto i cittadini riminesi,

prendano atto della parzialità della linea proposta nel convegno e capiscano che si tratta di un incontro di partito e non di un incontro istituzionale».